

MASTER in Mediazione Penale e Giustizia Riparativa



Sede: CAGLIARI, 1° edizione

15 Febbraio 2020 - 17 Aprile 2021

Il Master in Mediazione Penale e Giustizia Riparativa è un percorso formativo altamente professionalizzante, di approfondimento e specializzazione per tutti coloro che hanno già conseguito un titolo di studio universitario e vogliono acquisire competenze specifiche e fare esperienza sul campo per entrare nel mondo della Giustizia Riparativa.

Il Master consente di formarsi come Mediatore Penale esperto in programmi di Giustizia Riparativa e, come da **indicazioni degli Stati Generali dell'Esecuzione Penale in merito alla formazione dei mediatori**, prevede: una formazione teorica su Mediazione e Giustizia Riparativa, una formazione pratica sulle modalità di gestione e risoluzione del conflitto (per acquisire la capacità di utilizzare strumenti e tecniche in senso stretto e saper lavorare in équipe), una formazione sugli aspetti giuridico-istituzionali, criminologici e vittimologici connessi alla Giustizia Riparativa, una formazione specifica volta ad acquisire e ad utilizzare un modello operativo efficace per il funzionamento concreto di un ufficio/centro di mediazione o Giustizia Riparativa.

La formazione proposta è in linea con le recenti linee di indirizzo del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità-Ministero della Giustizia in materia di mediazione e Giustizia Riparativa ed anche con le indicazioni degli **Stati Generali dell'Esecuzione Penale -Tavolo 13 - Giustizia riparativa, mediazione e tutela delle vittime**.

Abstract PROGRAMMA

- Aspetti filosofici e antropo-sociologici della Giustizia Riparativa
- Criminologia e Vittimologia nello spazio della Giustizia Riparativa
- Programmi di Giustizia Riparativa
- La Mediazione in ambito penale - Metodologie e strumenti
- Il percorso di Mediazione vittima-autore di reato
- Ambiti di intervento della mediazione penale (minori/adulti)
- Prassi operative e rapporti con i servizi territoriali della Giustizia
- Il Mediatore. Etica e deontologia. Il mediatore esperto in programmi di Giustizia Riparativa.
- Struttura e organizzazione di un Ufficio/Servizio di Mediazione e/o Giustizia Riparativa
- Esperienze, buone pratiche e prospettive

Il modello di pratica della mediazione proposto è il Metodo umanistico dei conflitti (Modello Morineau, teorizzato dalla Prof.ssa Jacqueline Morineau, C.M.F.M. Centre de Mediation et de Formation a la Mediation di Parigi) ed è arricchito dalla metodologia formativa e dalla prassi operativa sviluppata da Studio IRIS.

Il modello umanistico risulta oggi il modello più praticato sul territorio nazionale nell'ambito della mediazione reo/vittima (sia in ambito minorile che adulti) ed è certamente il più adatto per intervenire nei programmi di Giustizia Riparativa.

La Mediazione è intesa come un percorso relazionale, libero e volontario, tra autore di reato e vittima, che opportunamente accompagnati da specifiche figure professionali (i mediatori penali) si incontrano e confrontano per chiarire il conflitto generato dal reato (e/o che ha generato il reato), attivare forme di riconoscimento e **riparazione globale dell'offesa. Tale incontro-confronto offre un nuovo sguardo alla Giustizia con la possibilità di considerare che la responsabilità sia “verso qualcuno” e insieme “verso qualcosa”, verso la comunità.**

Tale vision è espressa, in una dimensione globale dalla Giustizia Riparativa, cioè un paradigma di giustizia che offre un modello di intervento sui conflitti (originati da un reato o che si sono espressi attraverso un reato) caratterizzato dal ricorso a spazi, tempi e strumenti che consentono alle parti coinvolte nel reato (vittima, reo e/o comunità) **di incontrarsi per gestire “insieme”, responsabilmente, gli effetti generati dal reato.**

L'obiettivo è promuovere uno sguardo “altro” tra le persone coinvolte nel conflitto, attraverso un lavoro di narrazione ed ascolto, responsabilità, potenziamento delle risorse e di negoziazione. Il percorso, che offre strumenti per affrontare e gestire in modo costruttivo il conflitto generato dal reato e/o che ha generato il reato, si caratterizza per essere uno spazio-tempo **privilegiato di ascolto e di parola, uno spazio ed un tempo “altro” in**

cui autore e vittima possono incontrarsi aldilà del ruolo, per dare voce al disordine emozionale ed alla violenza che spesso ne deriva, per riattivare una comunicazione interrotta o mai esistita, per trasformare la paura degli effetti distruttivi del fatto-reato in occasione riparativa.

La mediazione penale è “luogo di ricostruzione della connessione”, attraverso uno spazio al cui interno possano svilupparsi gli incontri tra autore di reato e vittima e si possano “prevedere attività di risoluzione dei conflitti, anche di rilevanza non giuridica” (G.V. Pisapia, Editoriale Rassegna Italiana di criminologia, Anno II, n. 4, 1993).

“Attraverso i programmi di Giustizia Riparativa non si ripara il danno, secondo un’ottica meramente compensativa, ma si progettano (preferibilmente in spazi nuovamente aperti alla relazione diretta fra le parti) azioni consapevoli e responsabili verso l’altro, che possano ridare significato, laddove possibile, ai legami fiduciari fra le persone.” (Stati Generali dell’Esecuzione Penale). I programmi di Giustizia Riparativa hanno come obiettivo “la reintegrazione della vittima e del reo”, perché entrambi possano essere coinvolti nella progettazione di una riparazione che guarda al futuro, con una valenza profonda e, soprattutto, uno spessore etico che la rende ben più complessa del mero risarcimento.

Il Mediatore, che generalmente non lavora da solo, ma in equipè e/o in co-mediazione, è in grado (per formazione acquisita e capacità sviluppate) di affrontare tutte le problematiche connesse al conflitto in ambito penale al fine di aiutare le persone a trasformare, con consapevolezza e responsabilità, le conseguenze distruttive del reato in opportunità di riparazione dell’offesa nella sua dimensione globale.

Il Mediatore Penale può svolgere l’attività di mediazione (in ambito minorile e adulti) presso centri/uffici (pubblici o privati) di Mediazione Penale e/o Giustizia Riparativa del Ministero della Giustizia o riconosciuti dal “Ministero della Giustizia-Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità”, con spazi e sedi anche autonome rispetto ai Servizi della Giustizia.

DURATA, STRUTTURA E SEDE MASTER

Durata complessiva: 1 anno - 10 moduli formativi in aula, con frequenza in formula week end, che si svolgeranno nelle giornate di sabato e domenica (ore 9.30-13.30/14.30-18.30)

Numero ore complessive di tutta la formazione impartita: 260 ore (di cui 40 ore di tirocinio e 20 di supervisione)
Il corsista che avrà frequentato almeno l’80% delle previste ore di formazione ed avrà svolto il previsto tirocinio, potrà accedere all’esame finale.

La sede di svolgimento delle attività formative del Master è in Via Grazia Deledda n.70, 09127 Cagliari c/o Edizioni Giuridich-Specialisti in Editoria e Formazione Giuridica.

REQUISITI DI ACCESSO ALLA FORMAZIONE

Per poter accedere alla formazione è indispensabile essere in possesso di titolo di laurea, almeno triennale, in materie umanistiche-giuridico-sociali e nello specifico, a titolo esemplificativo:

Area umanistica (Giurisprudenza, Lettere, Filosofia, Scienze della Comunicazione, Scienze dell’Educazione, Scienze della Formazione, Pedagogia)

Area sanitaria (Psicologia, Medicina),

Area sociale (Sociologia, Scienze del Servizio Sociale, Scienze Politiche)

E’ necessario altresì produrre dichiarazione di assenza di condanne penali.

FORMATORI

Il Master vanta un team di docenti/formatori altamente qualificati, composto da esperti Mediatori Penali, rappresentanti della Giustizia, Professori universitari, professionisti con grande esperienza di pratica della mediazione ed anche nella formazione, che hanno come mission non solo il trasferimento di conoscenze, **competenze ed esperienze, ma anche l'essere testimoni privilegiati e promotori** cre-attivi di azioni e comunità eticamente responsabili.

4

Bartolini Riccardo

Psicologo e psicoterapeuta con Specializzazione in psicoterapia della Gestalt Psicosociale e ipnosi. Socio del CIPM (Centro Italiano per la promozione della Mediazione) Sardegna e collaboratore dei Servizi sociali comunali del Sulcis-Iglesiente. **Consigliere Onorario, Sezione Minori, presso la Corte d'Appello del Tribunale di Cagliari.**

Genzano Francesca

Giurista e **Assistente Sociale**. Mediatore **Familiare, Mediatore Penale** e dei conflitti, **Mediatore civile** e commerciale. Supervisore per mediatori e assistenti sociali. Formatore accreditato CNOAS (Consiglio Ordine Assistenti Sociali. Mediatore Responsabile del Centro di Mediazione Penale e Giustizia Riparativa per la Basilicata - Studio IRIS, e dello Spazio di Ascolto alle Vittime. Esperta in Counseling Umanistico Vittimologico. Responsabile Centro di Mediazione Familiare di Studio IRIS. Responsabile di Progetto, Supervisore e Responsabile Equipe Mediatori in Progetti autorizzati e finanziati dal Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità-Ministero della Giustizia per la realizzazione di attività di mediazione penale e Giustizia Riparativa (c/o U.D.E.P.E. Salerno, U.S.S.M. e I.P.M. Potenza, U.D.E.P.E. Pescara). Docente in materia di Mediazione presso **Università La Sapienza Roma (nell'ambito del Master in Mediazione Sociale e Conciliazione-Dipartimento Scienze Sociali ed Economiche)**, docente in materia di Mediazione Familiare, Counseling Vittimologico e Mediazione Penale **presso Università Suor Orsola Benincasa, Napoli (nell'ambito del Corso di Perfezionamento in Consulenza Pedagogica)**. **Direttore Didattico-Scientifico e Docente nei Master in Mediazione Familiare e Penale di Studio IRIS.**

Giulini Paolo Guglielmo

Giurista e criminologo clinico, supervisore e mediatore, fondatore e presidente del CIPM (Centro Italiano per la promozione della Mediazione) Milano, Centro per la Promozione della Mediazione, professore a contratto presso **Università Cattolica di Milano, Facoltà di Psicologia, Responsabile e coordinatore promotore della "Unità di Trattamento Intensificato per autori di reati sessuali-UTI" Casa di Reclusione Milano - Bollate.** Esperto nel settore penitenziario. Responsabile del Presidio Criminologico territoriale del Comune di Milano - Settore Sicurezza. Autore di numerosi saggi.

Mastropasqua Isabella

Assistente Sociale Specialista, Formatore, Docente in Progettazione e Valutazione dei Servizi Sociali presso la Facoltà di Scienze della Formazione-Università Roma Tre. Dirigente Ufficio II (Direzione personale, risorse e attuazione provvedimenti) della Direzione Generale - DG PRAM Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità, Ministero della Giustizia. Dirigente ad interim (Centro Giustizia Minorile Catanzaro, Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità). Autrice di numerosi contributi e testi.

Mondini Maria Rosa

Pedagogista, Mediatrice Penale, Familiare e dei conflitti. Supervisore per mediatori. Counselor modello Rogersiano. Presidente del C.I.M.F.M. (Centro Italiano di Mediazione e di Formazione alla Mediazione) Bologna. Già Componente esperta del Tribunale di Sorveglianza di Bologna e Giudice onorario presso il Tribunale per i Minorenni di Bologna. **Membro di G.E.M.M.E. Gruppo Europeo di Magistrati per la Mediazione.** Direttore e Docente in Corsi di aggiornamento per counselor e professionisti della relazione d'aiuto, Corsi e Master in Mediazione familiare, penale e dei conflitti, su tutto il territorio nazionale.

Murru Susanna

Giurista e mediatrice penale, familiare e dei conflitti. Supervisore per mediatori e conduttrice di gruppi di parola. Presidente del CIPM (Centro Italiano per la promozione della Mediazione) Sardegna e coordinatrice dei gruppi **trattamentali per autori di reati sessuali, maltrattanti e stalking.** Vicepresidente dell'A.I.Me.F (Associazione Italiana Mediatori familiari). Formatrice presso le scuole di specializzazione in Mediazione e Docente nei Master in Mediazione Familiare e Penale di Studio IRIS. Mediatrice presso i PLUS della Sardegna. Esperta in bilancio di competenze nell'orientamento professionale e nella formazione.

Pisano Francesco

Avvocato cassazionista, esperto in diritto penale, giustizia riparativa e diritto di famiglia. Autore di numerosi saggi sulla giustizia riparativa e il diritto familiare. Vicepresidente CIPM (Centro Italiano per la promozione della Mediazione) Sardegna.

Sardara Annina

Mediatore in ambito familiare, penale e scolastico. Mediatore Familiare e Penale presso il Centro per la Mediazione pacifica dei Conflitti di Sassari. Esperta e Formatrice in Comunicazione e Gestione Positiva dei Conflitti. Responsabile del coordinamento di Rete Dafne Sardegna - Servizio di assistenza per le vittime di reato. Giudice Onorario presso il Tribunale per i Minorenni di Sassari.

Silvestri Maria Dorinda

Sociologa, Mediatore Familiare, Mediatore Penale e dei conflitti. Esperta in Counseling Umanistico Vittimologico. Mediatore Penale c/o Centro di Mediazione Penale e Giustizia Riparativa per la Basilicata - Studio IRIS. Mediatore Penale c/o Servizio di Mediazione Penale (U.D.E.P.E. di Salerno e U.D.E.P.E. di Pescara) e c/o Servizio di Conciliazione e Mediazione di Napoli (CGM Campania). Mediatore Familiare c/o Centro Famiglia Metropolitano-Comune di Spoltore (per i comuni ECAD 16); Mediatore Familiare ed Esperta Affidamento-Adozione, Comune di Rosciano; Mediatore e Operatore Incontri Protetti, Equipe Multidisciplinare Progetto Povertà **nei comuni dell'ECAD 17** (Manoppello-PE). Docente in Corsi per Assistente Educativo c/o Centro di Psicologia Clinica di Pescara e nei Master in Mediazione Familiare e Penale di Studio IRIS.

Trombara Maria Alice

Giurista, Mediatore Familiare, Mediatore Penale e dei conflitti. Esperta in Counseling Umanistico Vittimologico. Mediatore Penale c/o Centro di Mediazione Penale e Giustizia Riparativa per la Basilicata - Studio IRIS, Mediatore Penale c/o Servizio di Mediazione Penale (U.D.E.P.E. di Pescara) e c/o Servizio di Conciliazione e Mediazione di Napoli (CGM Campania). Docente nei Master in Mediazione Familiare e Penale di Studio IRIS.

Direttore Didattico - Scientifico: Dott.ssa Francesca Genzano

Referente Studio RIS per la Sardegna: Dott.ssa Susanna Murru

Tutor d'aula: Dott.ssa Monia Podda

TIROCINIO

Il tirocinio rappresenta una preziosa occasione di sperimentazione pratica di quanto appreso in formazione, di apprendimento e di confronto professionalizzante; la proposta consta di una modalità di lavoro finalizzata a sviluppare competenze relazionali e di problem solving, e consente il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- **divenire competenti nell'utilizzo** di conoscenze, capacità e abilità personali, sociali, professionali e/o metodologiche, in specifiche situazioni di lavoro
- sviluppare abilità di problem solving
- divenire competenti nella valutazione della fattibilità della mediazione
- sviluppare il senso di responsabilità
- stimolare e/o potenziare la capacità di organizzazione e di lavorare in rete

Il corsista durante il tirocinio potrà approfondire lo studio dell'iter di una mediazione in ogni sua fase, riconoscere le specificità di un modello operativo e verificarne l'utilità/l'efficacia per il funzionamento concreto di un ufficio

di mediazione/centro di Giustizia Riparativa; potrà imparare a costruire e gestire il fascicolo del caso inviato in mediazione, a contattare le parti, svolgere i colloqui preliminari e l'incontro di mediazione; potrà apprendere concretamente come si restituisce l'esito di una mediazione all'Autorità inviante, come di definiscono le attività riparative, come si dialoga con tutte le parti - anche istituzionali - coinvolte nel percorso.

Lo svolgimento del previsto tirocinio di 40 ore, indispensabile per l'accesso all'esame finale, si può concretizzare in: osservazione di casi e affiancamento ad un mediatore durante colloqui preliminari e/o incontri di mediazione, stesura e discussione di report su quanto osservato negli incontri preliminari del percorso di mediazione, attività di preparazione agli incontri, gestione modulistica ed operatività del servizio e qualsiasi altra attività utile ai fini dell'apprendimento diretto della gestione ed organizzazione di un servizio di mediazione penale.

Strumenti di valutazione dell'esperienza di tirocinio:

- relazione sulle attività svolte
- scheda di autovalutazione delle competenze acquisite
- questionario di valutazione del tirocinio

Il tirocinio potrà essere svolto presso uno degli uffici/servizi di mediazione e/o Giustizia Riparativa attivati e/o gestiti direttamente da Studio IRIS **sul territorio nazionale (Potenza, Salerno, Pescara, ecc...)** o in altri uffici già operativi **nella regione Sardegna** appositamente individuati da Studio IRIS e/o con cui Studio IRIS ha già sottoscritto (o è in fase di sottoscrizione) apposito accordo di collaborazione. **E' comunque sempre possibile per il corsista proporre servizi/enti/associazioni del proprio territorio presso in cui poter svolgere tirocinio;** Studio IRIS valuterà, previo accertamento dei requisiti, se formalizzare apposita convenzione/accordo per la realizzazione dello stesso.

ESAME FINALE

Descrizione delle modalità di svolgimento dell'esame

Scritto :	Domande a scelta multipla	Domande aperte	
Orale :	Discussione TESI, con possibilità di domande su tutti gli argomenti svolti durante la formazione		
Tesi del candidato:	L'argomento della TESI è scelto liberamente dal corsista ed il titolo viene comunicato 2 mesi prima dell'esame finale al Direttore Didattico. Lunghezza: minimo 40 pagine/massimo 120 pagine. Esposizione TESI con incipit libero + 3/5 domande da parte della Commissione		
Role-playing :	Simulata di un caso di mediazione penale in cui ciascun corsista partecipa prima in qualità di parte (autore/vittima), poi in qualità di mediatore, e conduce uno o più momenti del caso proposto.		

Sono previste verifiche in itinere della preparazione, attraverso: riassunti e report lezioni svolte, autovalutazione dell'apprendimento, esercitazioni di gruppo, osservazione role-playing.

COSTO DI PARTECIPAZIONE

Il costo di partecipazione al Master è di 2200 euro + iva (22%).

Il pagamento è possibile: in unica rata, in 2-4-6-8 rate oppure in rate mensili (1 rata al mese per tutta la durata del master).

Il costo di partecipazione comprende:

- partecipazione a tutte le attività didattiche ed esperienziali (indoor ed eventualmente outdoor)
- materiale didattico, dispense, **kit (cartellina, block notes, penne, segnalibri, gadget, libri, ecc...)**
- accesso ai servizi della struttura formativa
- accesso ai servizi di Studio IRIS (accesso area riservata sul sito con download del materiale, prestito libri biblioteca, visione filmati e video didattici, materiale di studio, ricerca, approfondimento, **ecc...)**
- supervisione didattica, assistenza e consulenza on line
- partecipazione gratuita alla Summer School CREATIVE MEDIATION OF CONFLICTS, alle attività sperimentali del Teatro-Mediazione ed alla IRIS Community of Practice **c/o Giardino dell'Arte della Mediazione (www.giardinoartedellamediazione.com)**
- rilascio attestato finale su pergamena
- certificazione eventuali crediti formativi per avvocati e assistenti sociali, ai fini della formazione professionale continua
- possibilità di usufruire di **eventuali agevolazioni, se previste**, per pernottamenti/soggiorni presso le strutture convenzionate con Studio IRIS
- possibilità di iscrizione diretta a Studio IRIS come mediatore penale (senza sostenere esame di accesso)



Studio IRIS è Agenzia autorizzata (ID 549) alla formazione degli Assistenti Sociali dal 2017 presso il CNOAS Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali ed opera su tutto il territorio nazionale



